

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00090499

ESC - Ente schedatore AI182

ECP - Ente competente S81

EPR - Ente proponente S81

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1500090499

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione planimetro

OGTT - Tipologia polare

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale ingegneria

CTC - Parole chiave topografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1964
INVN - Numero	00097
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2008
INVN - Numero	00305
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1955
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Salmoiraghi / Filotecnica
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1864/ 1980 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000007
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	plastica
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	31
MISL - Larghezza	63
MISN - Lunghezza	405
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	E' costituito da una massa circolare che funge da perno del polo fisso e

DESO - Oggetto

da una parte mobile che reca i meccanismi per il puntamento delle curve e per il computo delle aree. Il perno ha forma cilindrica schiacciata, modanata sulla superficie laterale da un listello sporgente (sui cui sono fissate tre viti) e da uno concavo. La base inferiore ha tre fori, disposti a 120° , da cui fuoriescono punte metalliche utili ad ancorare la massa (che costituisce il polo) al foglio su cui è riportato il disegno. Un quarto foro è in corrispondenza del vano che ospita il perno dell'asta mobile. La superficie superiore, oltre alle estremità dei fori descritti, reca un incavo, disposto diametralmente, profondo circa la metà dell'altezza del polo ed appena slargato ad una estremità. La parte mobile dello strumento è costituita da due parti: una leva di collegamento e l'equipaggio di rilevazione e di calcolo. La leva di collegamento è una sottile asta cilindrica, piegata ad angolo retto arrotondato alle due estremità; queste terminano ciascuna con una sezione conica dalla punta arrotondata a forma sferica, così da fungere da perno liscio per le rotazioni. L'equipaggio di rilevamento e calcolo è costituito da un puntatore, da una asta graduata e dal corpo del meccanismo di calcolo. Il puntatore è costituito da un ampio bulbo in plastica rifrangente lavorata che funge da lente d'ingrandimento. Al centro è un piccolo rilievo circolare che funge da centro e da mirino per seguire le linee di contorno delle superfici da calcolare. Il bulbo ha un allargamento a disco circolare con superficie laterale listellata ed è stretto, mediante una vite, in un supporto in plastica collegato all'asta graduata metallica, a sezione rettangolare (che serve da moltiplicatore di scala). L'asta funge da collegamento tra il centro della lente (origine della graduazione dell'asta) e il corpo del meccanismo di calcolo. La graduazione, compresa tra 3,5 e 15, reca divisioni principali ogni 2 cm, valori indicati ogni unità, suddivisioni ogni 4 mm. L'asta può scorrere a frizione nel corpo del meccanismo se viene sbloccata una leva, comandata da una grande vite a testa circolare in plastica, posta sulla superficie laterale del corpo del meccanismo stesso. Il corpo del planimetro ha forma cilindrica piatta, con un taglio rettilineo (secondo una corda parallela all'incavo di inserimento dell'asta graduata) da un lato. Questo lato ospita la leva che disabilita le rotazioni dei meccanismi di calcolo ed il perno di rotazione del dispositivo oculare microscopico della graduazione posta sulla ruota cilindrica e del relativo nonio. Poco più dentro è un cilindro metallico (apribile alle estremità grazie alla chiusura a vite) che ospita le molle del meccanismo. La superficie inferiore del corpo reca a vista le viti di aggancio e gli incavi dei meccanismi ed un pomello metallico sferico, che facilita lo scorrimento sulla superficie del foglio. La superficie superiore ospita l'incavo dell'asta graduata su cui funge da indice lo zero della graduazione del nonio incisa sullo sgancio dell'incavo stesso, con valori indicati 0-5-10, compresi nell'intervallo 0-10, divisioni principali all'unità, suddivisioni alla metà dell'unità. Appena oltre l'incavo dell'asta graduata è il foro per inserire l'estremità della leva di collegamento al polo. Dalla parte opposta, dentro ad un dispositivo sferico lavorato in modo da ingrandire le immagini interne, è il disco circolare (disposto con la superficie parallela alla base superiore del meccanismo) che funge da graduazione principale, con valori indicati tra 0 e 9; un piccolo puntino cavo nella superficie laterale del guscio ingranditore funge da indice. La lettura delle frazioni di giro avviene mediante le divisioni secondarie che sono su una ruota cilindrica graduata, mobile, di intervallo 0-9, divisioni principali e valori ogni unità, divisioni secondarie alla mezza unità e suddivisioni al decimo di unità. L'indice è su un disco vicino.

UTF - Funzione

Calcolo aree di superfici allungate su rilievi e progetti topografici.

UTM - Modalita' d'uso	Si utilizza facendo scorrere il puntale segnatoio lungo il perimetro delle superficie di cui si vuole calcolare l'area ed effettuando le letture
UTS - Cronologia d'uso	ante 1980 ca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitali
ISRP - Posizione	Sulla superficie laterale dell'asta di collegamento tra il puntale (polo) e il corpo dello strumento
ISRI - Trascrizione	116848
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione, verniciati in bianco
ISRT - Tipo di caratteri	capitali
ISRP - Posizione	sul corpo del meccanismo dello strumento
ISRI - Trascrizione	55026
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione, verniciati in bianco
ISRT - Tipo di caratteri	capitali
ISRP - Posizione	sul corpo del meccanismo dello strumento
ISRI - Trascrizione	FILOTECNICA / MILANO / MADE IN ITALY
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	sul corpo del meccanismo dello strumento
STMD - Descrizione	Una grande F maiuscola, in carattere bordato vuoto è disegnata in prospettiva, a circa 45°, inclinata verso destra e ripresa dal basso. Sullo sfondo, un disegno geometrico di forma rettangolare che mostra delle divisioni interne che ricorda una lente ottica composta da due lenti convergenti poste in alto e in basso, tra le quali è una lente divergente.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Manca una delle punte metalliche destinate ad ancorare il perno (polo) massivo al foglio su cui sono disegnate le superfici piane di cui si devono misurare le aree.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1963

ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	ITS "Buonarroti" Caserta
CDGI - Indirizzo	viale Michelangelo, Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11421
FTAF - Formato	20x20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00000002
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

Il modello cosiddetto polare si basa sul principio di rotazione di meccanismi e ruote graduate. Seguendo con la guida il perimetro della superficie d'interesse, si ottiene il valore dell'area. La datazione è stata ricavata dalla data del collaudo, scritta sull'etichetta, ritrovata però nella custodia dell'altro planimetro Filotecnica presente nella collezione. Che l'etichetta non fosse pertinente quel planimetro qui schedato è evidente per i seguenti incontrovertibili elementi: 1) sul corpo dell'altro planimetro conservato è chiaramente inciso il numero di matricola "N. 124629"; 2) sulla custodia è presente una etichetta di inventario con la specifica del tipo di planimetro; 3) nella custodia è una etichetta dettagliata con i valori di taratura del planimetro e la firma del collaudatore. L'etichetta riporta chiaramente il numero di matricola del planimetro "124269"; 4) l'etichetta era inserita ma in modo da piegarne parzialmente i bordi in un vano rettangolare del fondo della custodia, vano più piccolo delle dimensioni dell'etichetta; 5) la faccia posteriore dell'etichetta conserva tracce di colla simili a quelle presenti all'interno della custodia qui schedata. La datazione proposta è motivata dall'etichetta di taratura del planimetro presente all'interno della custodia recante, tra l'altro, la data del collaudo, 20/4 /55. Probabilmente già acquistato ed in possesso dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Terra di Lavoro", all'atto della nascita per gemmazione da questo del "Buonarroti" pervenne nel sito attuale. Per un errore materiale di trascrizione, nel catalogo del Museo, pubblicato nel 2004 (BIB00000001), la datazione è invertita con quella dell'altro planimetro Filotecnica.